



Comune di Bologna
Quartiere Porto-Saragozza

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI CONTRASTO ALLE FRAGILITÀ SOCIALI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE AZIONI DI CONTRASTO AL DIGITAL DIVIDE.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DD/PRO/2021/393

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Quartiere Porto-Saragozza intende promuovere progetti di contrasto alle fragilità sociali, con particolare riferimento:

- **alle azioni di contrasto al *digital divide* per il superamento delle barriere nell'accesso ai servizi on-line (con attenzione a quelli del Comune di Bologna), il supporto pratico ai cittadini e corsi di alfabetizzazione informatica per favorire l'acquisizione di nuove capacità e competenze** (utilizzo dei sistemi operativi, conoscenza dei software di base, utilizzo dei motori di navigazione, creazione e gestione di e-mail e Pec, utilizzo di piattaforme online, ecc);
- **alle attività di contrasto alle fragilità e alla disabilità, in un'ottica di supporto sussidiario per le persone sole, a rischio povertà economica e relazionale.**

Saranno privilegiate le proposte progettuali:

- **che possono essere realizzate anche in presenza di emergenza sanitaria Covid 19;**
- **che sono sostenibili e fattibili;**
- **che sono coerenti con le finalità richiamate nell'avviso e appropriate al contesto.**

Per la realizzazione dei progetti in sicurezza dovranno essere rispettate le norme nazionali e le linee guida regionali idonee a prevenire o ridurre il rischio di contagio da Covid-19 in vigore al momento dell'inizio delle attività progettuali.

Le attività progettuali dovranno essere realizzate nel territorio del Quartiere Porto-Saragozza entro dicembre 2021.

2. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare al presente avviso associazioni, istituzioni sociali e altri soggetti del terzo settore, anche in partnership con altri soggetti:

- che non perseguino fini di lucro;
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente per la stipulazione di contratti con pubbliche amministrazioni;
- che non si trovino in situazioni di morosità nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Se si presentano soggetti in rete questi devono conferire mandato di rappresentanza ad uno solo che sarà individuato quale capofila e con cui il Quartiere avrà tutti i rapporti gestionali e amministrativi.

3. LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

Saranno considerate di particolare interesse le proposte progettuali che potranno essere realizzate anche in presenza di emergenza sanitaria Covid-19, pertanto i soggetti richiedenti dovranno indicare nei progetti quali attività sono realizzabili in modalità a "distanza" o comunque in modalità individuale/di piccolo gruppo, se le condizioni dell'andamento dell'emergenza sanitaria in atto la rendessero indispensabile e indicare le misure di sicurezza (*safety and security*) che si intendono adottare per garantire il corretto svolgimento delle attività.

I partecipanti dovranno allegare alla domanda il modulo progetto, allegato C, compilato in tutti i campi, per un massimo di 4 facciate in formato A4 e l'allegato D, piano finanziario.

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:

- Titolo del progetto,
- Soggetto proponente e eventuali altri soggetti in rete,
- Destinatari del progetto (target di riferimento) e modalità di aggancio e di comunicazione per intercettarli,
- Periodo di svolgimento e durata,
- Descrizione analitica delle attività: tipologia, cadenza, periodo realizzazione, modalità di realizzazione, attività realizzabili anche in modalità a “distanza”, luogo/luoghi di realizzazione e loro organizzazione
- Materiale offerto a supporto delle attività,
- figure professionali coinvolte nel progetto (per la valutazione delle competenze allegare i curricula),
- sistema di valutazione delle attività e dei risultati,
- Piano finanziario.

4. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte pervenute saranno valutate nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione appositamente nominata dal Direttore del Quartiere, volta a valorizzare

- la maggiore sostenibilità e fattibilità,
- la maggior coerenza fra le attività proposte e le finalità indicate nell'avviso,
- la maggiore appropriatezza al contesto,
- la possibilità di svolgere le attività anche in presenza di emergenza sanitaria Covid 19,
- l'offerta di materiali e supporti per le attività proposte,
- la gestione dei luoghi,
- le competenze delle figure professionali coinvolte,
- il sistema di valutazione delle attività e dei risultati)
- i sottostanti criteri:

Qualità del progetto (sostenibilità/fattibilità del progetto, coerenza con le finalità richiamate nell'avviso, appropriatezza al contesto, possibilità di svolgere le attività anche in presenza di emergenza sanitaria Covid 19, offerta di materiali e supporti per le attività proposte, gestione dei luoghi, competenze delle figure professionali coinvolte, sistema di valutazione delle attività e dei risultati)	Fino a 80	punti
Gestione del progetto in collaborazione con più soggetti e capacità di autofinanziamento	Fino a 10	punti
Precedenti progetti realizzati e coerenti con il progetto proposto	Fino a 10	punti

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti.

Saranno escluse dalle valutazioni:

- le richieste pervenute via email oltre il termine di chiusura dell'avviso;
- le richieste prive di allegato A (Richiesta di concessione di contributi economici) o di allegato C (Modulo progetto);
- le richieste presentate da soggetti:
 - che hanno commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso;
 - che hanno pendenze economiche, a vario titolo maturate, nei confronti dell'Amministrazione Comunale, salvo piani di rientro già approvati dall'Amministrazione e puntualmente rispettati;
 - che hanno già ricevuto un sostegno economico da Dipartimenti/Aree/Settori del Comune di Bologna per le medesime attività per le quali viene richiesto un contributo economico al Quartiere.

Saranno escluse dalle assegnazioni:

- le proposte progettuali che la Commissione tecnica non valuterà conformi al presente avviso;
- le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.

I soggetti con proposte progettuali che otterranno una valutazione di almeno 60 punti potranno essere chiamati per una successiva coprogettazione volta ad approfondire e/o modificare delle modalità di realizzazione. In questo caso l'attribuzione dei punteggi definitivi avverrà dopo la conclusione della coprogettazione.

I contributi potranno essere erogati proporzionalmente al punteggio e al valore della proposta progettuale stessa (o dalle parti della stessa individuate dall'Amministrazione, anche a seguito di eventuale coprogettazione) fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

5. RISORSE ECONOMICHE

L'ammontare dei contributi messi a disposizione dal Quartiere per il presente Avviso è pari a euro 9.000,00.

Il sostegno ai progetti selezionati consisterà nell'erogazione di un contributo, di importo massimo erogabile pari ad euro 3.000,00 (tremila), a parziale copertura dei costi sostenuti e comunque per una quota non superiore al 60% delle spese totali sostenute, secondo le modalità previste dallo Statuto Comunale e dalle linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio di Quartiere O.d.G. n. 18/2020 del 07/12/2020 - P.G. N. 512553/2020.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

Le richieste di concessione contributi economici relative al presente Avviso dovranno pervenire

entro VENERDI' 19 febbraio 2021

via email, all'indirizzo di posta: bandiportosaragozza@comune.bologna.it.

Nell'oggetto dell'email dovrà essere indicata la seguente dicitura:

“denominazione richiedente - Richiesta di concessione di contributi economici avviso DD/PRO/2021/393”

All'email indirizzata al Direttore del Quartiere Porto-Saragozza, Katuscia Garifo, dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato pdf, compilati utilizzando un programma di videoscrittura:

- allegato A “Richiesta di concessione di contributi economici” sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) o da quello individuato come capofila; in caso di mancata presentazione dell'allegato A non si procederà alla valutazione della richiesta;
- “Modulo dichiarazione di assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo” (se dovuto) sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila. La marca da bollo da euro 16,00 deve essere applicata nell'apposito spazio del modulo (nota 1)
- allegato B “Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà”, sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila;
- allegato C “Modulo progetto” sottoscritto dal soggetto proponente (legale rappresentante) ovvero, in caso di più soggetti, da quello individuato come capofila; in caso di mancata presentazione dell'allegato C non si procederà alla valutazione della richiesta;
- allegato D “Piano finanziario”;
- dichiarazioni di adesione al progetto proposto sottoscritte da ogni singolo soggetto in rete;
- curricula delle figure professionali coinvolte;
- relazioni di massimo 4 progetti conclusi con esito positivo e coerenti con il progetto proposto. In caso di mancata presentazione delle relazioni non si procederà all'attribuzione del relativo punteggio;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, leggibile e, in caso di soggetti in rete, dei documenti d'identità di tutti i legali rappresentanti.

(1) Nella mancata operatività del registro del terzo settore, relativamente all'esenzione dall'imposta di bollo prevista dall'art. 82 comma 5 D. Lgs. 117/2017 per gli enti del terzo settore, trova applicazione il regime transitorio previsto dall'art. 104 del D. Lgs. 117/2017 stesso a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 iscritte negli appositi registri, delle Organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e delle Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionali, regionali e delle provincie autonome di Trento e Bolzano previsti dall'articolo 7 della legge 7 dicembre 2000, n. 383. Sono vigenti inoltre le esenzioni previste dal DPR 642/1972 ed in particolare per quanto qui rileva sono esenti dall'imposta di bollo:

- gli atti e di documenti posti in essere dalle amministrazioni dello stato, regioni, provincie, comuni e loro consorzi ed associazioni nonché le comunità montane sempre che vengano tra loro scambiate (DPR 642/1972);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) iscritte nell'apposito registro dell'agenzia delle entrate e, in quanto onlus di diritto, da associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato nonché da cooperative sociali che rispettino la normativa della L. 381/91 (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972 e degli artt. 6 e 8 della L. 11.08.1991 n. 266);

- gli atti, documenti, istanze, contratti, [...] poste in essere o richiesti da Federazioni sportive, Enti di promozione sportiva, Associazioni e società sportive dilettantistiche senza fine di lucro riconosciute dal CONI (ai sensi dell'art. 27 bis della tabella allegato B del DPR 642/1972, modificato dall'art. 90 comma 6 della L. 27.12.2002 n. 289, dall'art. 1 comma 646 della L. 145/2018).
rappresentanti in raggruppamento.

La richiesta di contributi economici implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente Avviso.

7. OBBLIGHI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ/PROGETTI CHE SARANNO REALIZZATE CON IL SOSTEGNO DEL QUARTIERE

Le attività che saranno realizzate con il sostegno del Quartiere, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e di protocolli e linee guida nazionali e regionali atti a ridurre il rischio di contagio da Covid-19 in vigore al momento dell'inizio delle attività progettuali.

Il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento), nei confronti del quale il Quartiere ha rapporti gestionali esclusivi, dovrà dotarsi di tutte le autorizzazioni, licenze, nulla osta, permessi o altre forme di assenso necessarie per lo svolgimento delle attività.

Il Comune di Bologna resta in ogni caso sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento del progetto, per la realizzazione del quale verrà erogato il contributo.

Il soggetto assegnatario dovrà prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

8. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo economico sarà erogato, di norma, alla conclusione delle attività del progetto.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo per il soggetto assegnatario di contributi (il capofila nel caso di raggruppamento) di inserire nel materiale informativo, relativo alle attività/progetto, la comunicazione relativa al sostegno concesso dal Comune di Bologna, Quartiere Porto-Saragozza. L'utilizzo del logo deve essere richiesto e autorizzato.

Ai fini dell'erogazione del contributo i soggetti assegnatari dovranno presentare non oltre 60 giorni dalla data di termine delle attività/progetto:

- modulo di rendicontazione, compilato in ogni parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto assegnatario di contributi (capofila in caso di raggruppamento);
- giustificativi di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - allegato B.

La liquidazione del contributo assegnato è subordinata all'avvenuta realizzazione delle attività/progetto ed alla presentazione della documentazione di cui sopra.

Alla rendicontazione può essere allegato eventuale materiale fotografico/multimediale inerente la realizzazione del progetto.

Il diritto al sostegno economico decade ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

il soggetto non realizzi le attività/progetto per le quali il sostegno era stato accordato;

- il soggetto non presenti entro 60 giorni dalla data di termine delle attività del progetto la rendicontazione delle attività svolte, i giustificativi di tutte le spese sostenute, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- sia stato modificato in maniera rilevante il programma della proposta presentata descritta in sede di presentazione dell'avviso, fatto salva comunicazione tempestiva e anticipata di tale variazione, rispetto alla quale questa Amministrazione si riserva comunque di rivedere la valorizzazione e il conseguente contributo.

Tutti i soggetti assegnatari dovranno prevedere forme di monitoraggio e valutazione dei risultati.

Si informa che al fine di assicurare l'attuazione degli obblighi di trasparenza, l'Amministrazione Comunale è tenuta a pubblicare sul sito Internet del Comune di Bologna (www.comune.bologna.it) le informazioni relative ai progetti che hanno usufruito di un contributo.

9. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 ss. della Legge 4 agosto 2017, n.124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza", le associazioni, le fondazioni, nonché tutti i soggetti che hanno assunto la qualifica di Onlus dovranno pubblicare nei propri siti o portali digitali le informazioni relative a vantaggi economici di qualunque genere, superiori a 10.000 Euro nell'anno di riferimento, ricevuti da :

- pubbliche amministrazioni;
- società controllate di diritto o di fatto;
- società in partecipazione pubblica;
- soggetti di cui all'art.2-bis, del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Il Quartiere provvederà alla vigilanza degli obblighi previsti dalla L. 4/08/2017 art.1 cc. 125-129 come disciplinato dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.2 del 11/01/2019 e sue successive modificazioni e

integrazioni.

L'obbligo di informazione va distinto dagli obblighi di rendicontazione del vantaggio ricevuto, cui gli stessi soggetti interessati sono tenuti nei confronti della P.A. che ha attribuito l'ausilio finanziario o strumentale.

10. TUTORING DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE

Al fine della valutazione del buon esito delle proposte progettuali finanziate, il Quartiere effettuerà verifiche sull'ottimale e conforme realizzazione delle attività selezionate, anche mediante la partecipazione di propri collaboratori alle iniziative medesime, individuando per il tutoraggio delle attività di ciascun progetto un referente del Quartiere.

11. INFORMAZIONI

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, è reperibile presso:

a) l'Albo Pretorio on line del Comune di Bologna all'indirizzo:

<http://alboonline.comune.bologna.it/albopretorio/albo.nsf> ;

b) il sito internet del Comune di Bologna all'indirizzo: www.comune.bologna.it alla sezione Bandi ed Avvisi Pubblici;

c) il sito internet del Quartiere all'indirizzo: <http://www.comune.bologna.it/quartieresaragozza>.

Per informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso è possibile scrivere a:

bandiportosaragozza@comune.bologna.it

12. COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 si comunica che il Responsabile del procedimento è il Direttore del Quartiere Porto-Saragozza, Katuscia Garifo e che l'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, indicata nel presente Avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 60 giorni.

13. Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, il Comune di Bologna, in qualità di "Titolare" del trattamento, fornisce le seguenti informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali richiesti per la partecipazione all'avviso pubblico e per la successiva erogazione del contributo.

Titolare del Trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è il Comune di Bologna, con sede in piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna.

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Comune di Bologna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società LepidaSpA (dpo-team@lepida.it).

Responsabili del trattamento

Il Comune di Bologna può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui abbia la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte del Comune istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento"; tali soggetti vengono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali forniti sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali forniti.

Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Bologna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato.

I dati personali saranno trattati per verificare il possesso dei requisiti di legge per la partecipazione ad avvisi pubblici e per ricevere contributi da Enti Pubblici.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti non sono oggetto di diffusione. Saranno comunicati agli uffici INPS/INAIL per i controlli di legge, come indicato nel Registro dei trattamenti).

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali raccolti non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati raccolti sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

I diritti dell'interessato

Nella sua qualità di interessato, i partecipanti all'avviso hanno diritto:

- 1 di accesso ai dati personali;
- 2 di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- 3 di opporsi al trattamento;
- 4 di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare eventuali richieste, di cui al paragrafo che precede, al Comune di Bologna al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare all'Avviso e di conseguire l'assegnazione del contributo.

Il Direttore
Katuscia Garifo

Allegati: Allegato A: Richiesta di concessione di contributi economici

Allegato B: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Allegato C: Modulo progetto

Allegato D: Piano finanziario

Modulo Dichiarazione Assolvimento Bollo

Modulo Rendicontazione